

Bruxelles, 24 novembre 2025
(OR. en)

15792/25

FORETS 127
AGRI 635
ENV 1261
PROCIV 158
FIN 1435

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	14614/25
Oggetto:	Relazione speciale n. 16/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "I finanziamenti dell'UE per affrontare gli incendi boschivi - Sono state adottate più misure preventive, ma gli elementi in grado di attestarne i risultati e la sostenibilità nel lungo termine sono insufficienti" - Conclusioni del Consiglio (17 novembre 2025)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 16/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "I finanziamenti dell'UE per affrontare gli incendi boschivi - Sono state adottate più misure preventive, ma gli elementi in grado di attestarne i risultati e la sostenibilità nel lungo termine sono insufficienti", approvate nella 4132^a sessione del Consiglio tenutasi il 17 novembre 2025.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 16/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "I finanziamenti dell'UE per affrontare gli incendi boschivi - Sono state adottate più misure preventive, ma gli elementi in grado di attestarne i risultati e la sostenibilità nel lungo termine sono insufficienti"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

- (1) RAMMENTANDO le sue conclusioni sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti nel quadro della procedura di scarico¹.
- (2) PRENDE ATTO della relazione speciale n. 16/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "I finanziamenti dell'UE per affrontare gli incendi boschivi - Sono state adottate più misure preventive, ma gli elementi in grado di attestarne i risultati e la sostenibilità nel lungo termine sono insufficienti" e PRENDE NOTA delle sue raccomandazioni.
- (3) RILEVA l'importanza del meccanismo di protezione civile dell'UE e ATTENDE CON INTERESSE il futuro audit della Corte dei conti europea su tale meccanismo.
- (4) È PROFONDAMENTE PREOCCUPATO E SI RAMMARICA per il fatto che gli incendi boschivi e, in generale, gli incendi di vegetazione continuino a provocare vittime.

¹ Docc. 7515/00 + COR 1.

- (5) RILEVA con preoccupazione che gli incendi boschivi hanno gravi impatti sociali, economici e ambientali negativi in tutta l'UE, che la loro frequenza, le loro dimensioni e il loro numero restano elevati — considerando che, secondo la relazione della Corte dei conti europea, ogni anno nell'UE si verificano oltre mille incendi che bruciano in media 353 000 ettari di foreste all'anno — e che oltre 2 100 incendi boschivi hanno già bruciato più di un milione di ettari nel 2025².
- (6) RICONOSCE che il rischio di incendio boschivo è determinato da una combinazione di cause esterne (ad es. "gestione dei suoli", condizioni meteorologiche, persone, cambiamento climatico) e cause relative alle foreste (ad es. struttura e condizione delle foreste, topografia, carico di combustibile). SOTTOLINEA CHE i cambiamenti climatici hanno aumentato il rischio di incendi boschivi in tutta Europa.
- (7) EVIDENZIA il legame tra l'abbandono dei terreni, l'accumulo di combustibile e un paesaggio più omogeneo, che accresce il rischio di incendi boschivi e aumenta la frequenza, le dimensioni e la gravità degli incendi.
- (8) SOTTOLINEA che l'attività antropica è un fattore che contribuisce in modo significativo agli incendi boschivi e RITIENE che le azioni di sensibilizzazione, l'istruzione e le campagne di informazione mirate possano rappresentare misure preventive fondamentali per ridurre il numero di accensioni di fuochi e attenuare il rischio di incendi boschivi.
- (9) RICORDA le sue conclusioni sulla nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030³, in cui invita la Commissione a collaborare di stretto concerto con gli Stati membri per rafforzare il lavoro sulla gestione dei rischi connessi alle calamità naturali e ai fattori di disturbo forestali, specie gli incendi boschivi, e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di sviluppare un approccio strutturato e integrato.

² https://joint-research-centre.ec.europa.eu/projects-and-activities/natural-and-man-made-hazards/fires/current-wildfire-situation-europe_en.

³ Doc. 13537/21.

- (10) SOTTOLINEA l'importanza di una cooperazione efficace e di piattaforme di condivisione delle esperienze con le amministrazioni e i portatori di interessi degli Stati membri. EVIDENZIA, a tale proposito, i lavori in corso di Forest Europe, tra cui la nota informativa sulla riduzione del rischio di incendi boschivi in Europa attraverso una gestione sostenibile delle foreste, nonché l'istituzione dello strumento paneuropeo per i rischi forestali (*Forest Risk Facility – FoRISK*).
- (11) SOTTOLINEA la necessità di cooperazione tra le amministrazioni forestali degli Stati membri e le autorità di protezione civile e quelle antincendio e di soccorso.
- (12) PONE L'ACCENTO sull'importanza di procedure amministrative e finanziarie efficienti e semplificate nel quadro della legislazione dell'UE e nazionale per consentire un sostegno efficiente a misure di prevenzione e risposta giuridiche, tempestive ed efficaci in tutte le foreste, in particolare nelle zone colpite e ad alto rischio.
- (13) SOTTOLINEA che la gestione sostenibile delle foreste svolge un ruolo essenziale nell'adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici così come nel mantenimento e nel rafforzamento della loro resilienza a vari rischi, tra cui gli incendi boschivi.
- (14) RICONOSCE che la resilienza delle foreste agli incendi e la prevenzione di questi ultimi possono essere migliorate, ad esempio attraverso una governance dei rischi appropriata, pratiche di gestione sostenibile delle foreste e attività di pianificazione del paesaggio, tenendo conto dei diversi approcci per ciascuno di tali elementi a livello nazionale, subnazionale e locale. In tale contesto SOTTOLINEA la diversità e le specificità delle foreste e degli approcci in materia di gestione forestale all'interno degli Stati membri e tra di essi.
- (15) RICONOSCE che le misure di prevenzione degli incendi boschivi presentano ampi benefici sociali e ambientali in una vasta gamma di settori, compresa la protezione della biodiversità.
- (16) ACCOGLIE CON FAVORE la condivisione di buone pratiche e la diffusione di informazioni sulle azioni efficaci relative agli incendi boschivi tra le autorità competenti degli Stati membri in seno al gruppo di esperti della Commissione sugli incendi boschivi e al comitato permanente forestale.

- (17) SOTTOLINEA il valore di risorse finanziarie stabili, accessibili e sufficienti per affrontare gli incendi boschivi ed EVIDENZIA a tale riguardo la necessità di garantire la sostenibilità a lungo termine delle azioni finanziate, degli sforzi di prevenzione, dei lavori periodici e della manutenzione continua.
- (18) SOTTOLINEA l'importanza di un uso efficace ed efficiente dei finanziamenti dell'UE per sostenere gli sforzi degli Stati membri in materia di incendi boschivi e INVITA la Commissione a fornire informazioni più mirate sulle misure ammissibili per aiutare gli Stati membri a sfruttare meglio le opportunità disponibili.
- (19) PONE L'ACCENTO sull'importanza del ciclo di gestione degli incendi boschivi, comprese un'adeguata rete di strade forestali e altre infrastrutture necessarie per affrontare gli incendi boschivi.
- (20) RICONOSCE l'importanza del rischio di incendi boschivi quale criterio primario per la selezione di progetti relativi alla prevenzione degli incendi boschivi.
- (21) SOTTOLINEA la necessità di disporre di metodologie efficaci e di migliorare la disponibilità dei dati per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle misure preventive. OSSERVA che il programma Copernicus, istituito dal regolamento (UE) 2021/696, fornisce un accesso aperto e gratuito ai dati di osservazione della Terra, compresi i dati satellitari che, unitamente ai dati sugli incendi boschivi provenienti dagli Stati membri, svolgono un ruolo importante nel sostenere il monitoraggio degli incendi boschivi e di vegetazione e la gestione dei relativi rischi.
- (22) SOTTOLINEA la necessità di indicatori di performance riguardanti le risorse e le realizzazioni, così come i risultati e gli impatti, per i progetti relativi alla prevenzione degli incendi boschivi, al fine di valutare meglio gli interventi a vari livelli e individuare le opportunità di miglioramento del sistema come via da seguire, tenendo conto delle condizioni specifiche degli Stati membri. EVIDENZIA, a tale proposito, la necessità di basarsi sugli strumenti esistenti.
- (23) INVITA gli Stati membri e la Commissione a prestare attenzione alle conclusioni e alle raccomandazioni della relazione speciale. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la Commissione, nella sua risposta alla relazione speciale, abbia accettato tutte le raccomandazioni e CHIEDE la loro attuazione con il coinvolgimento degli Stati membri e di tutti gli attori e i portatori di interessi pertinenti.